

## GLI ALTRI LUOGHI DELLA KERMESSE «ALLARGATA»

# PIAZZE, STRADE E PALAZZI UNA GOLOSA INVASIONE

**D**unque, via dagli spazi chiusi di un centro fieristico: il «nuovo» Salone si sparpaglia in lungo e in largo per la città. E al cuore pulsante della manifestazione, ovvero l'area del Parco del Valentino (dove stazione il Mercato internazionale e di cui abbiamo parlato diffusamente nelle pagine precedenti), si aggiungono molti altri luoghi ricchi di attrazioni, mangerecce e non. Info: [www.slowfood.it](http://www.slowfood.it); [info@slowfood.it](mailto:info@slowfood.it)

**Murazzi del Po.** Passa lungo i Murazzi l'assaggio delle migliori birre artigianali del nostro Paese proposte dai locali appena riaperti sulle sponde del Po. Qui, dalle 12 e sino a mezzanotte, sarà possibile abbinarle alle proposte di Street food (per la prima volta, nel suo «ambiente naturale», la strada appunto) selezionate da Slow Food: dagli hamburger di Eataly alle tigelle emiliane al fritto di pesce di Cesenatico senza dimenticare la fugassa simbolo della Liguria e due immancabili, la bombetta di Alberobello e il panzerotto di Martina Franca.

**Piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo.** Dalle 10 alle 19, in piazza Castello si può approfondire la conoscenza di oltre 150 Presidi Slow Food italiani, visitare le due aree tematiche dedicate a Slow Beans e all'Olio Extravergine Italiano. La piazza accoglie poi i Partner dell'evento, alcune regioni italiane, la Cucina dell'Alleanza e percorsi interattivi sulla biodiversità. Inoltre, food truck in piazzetta Reale e una grande Enoteca con 800 etichette di vini italiani in degustazione, nel cortile del palazzo sabauda (ore 12-24). In Galleria San Federico, Fiorfood propone workshop e degustazioni.

**Via Po.** È stata ribattezzata «La via del gelato»: si assaggiano creme e sorbetti fatti con antiche varietà di frutta e Presidi Slow Food. Ma c'è pure la Caffetteria dei Presidi per una pausa caffè speciale. Lungo il percorso, vale una sosta nello spazio dedicato al miele a agli apicoltori nel cortile del Rettorato.

**Piazzale Valdo Fusi.** Dalle 12 a mezzanotte, un altro grande mercato vede protagonisti i Maestri del Gusto di Torino e Provincia, con una quarantina di stand ricchi di proposte, assaggi e novità. Nello stand della Camera di commercio **giovedì 22** (dalle 12) showcooking inaugurale con Stefano Sforza, executive chef del Ristorante «Petites Madeleine» (Turin Palace): finger food, battuti di carne, due proposte dello chef e zabaglione. Info: [www.to.camcom.it/salonegusto2016](http://www.to.camcom.it/salonegusto2016). E ancora, sempre **giovedì 22**, ore 18, degustazioni «Aglia, Castelmagno e nello Sambucano» nello spazio Open Baladin. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. L'ex Borsa Valori ospita invece Casa Lavazza le animata da incontri e dall'immagini del progetto «The Earth Defenders».

**Quartiere San Salvario.** Dal mercatino dedicato alla creatività emergente di San Salvario Emporium (ore 12-20 lungo corso Marconi), al Festival Internazionale

l Bagnet Verd, alla mostra dedicata alla liquoristica tiglianale Spiriti Indipendenti, e ancora conferenze, un enogastronomico, assaggi e tanto altro, animeranno le vie e le piazze del quartiere. Il tema dei migranti sarà al centro di eventi e appuntamenti in due luoghi simbolo della vecchia e nuova migrazione, in particolare il centro Lombroso 16 e la Casa del quartiere, oltre che Palazzo con il suo mercato, e il Teatro Carignano.

**Teatro Carignano.** Oltre ad ospitare la cerimonia inaugurale (venerdì 23) con il presidente Sergio Mattarella, è sede di conferenze. **Giovedì 22** (ore 11) sul tema «Sapori fuori legge - Cibo, agromafie, contraffazioni. Acquisito consapevole come pratica di legalità quotidiana» intervengono Gian Carlo Caselli e Don Luigi Lietti anche direttamente sul posto.

**Palazzo Madama.** La Corte Medievale ospita alcuni laboratori del Gusto a cura di Slow Food Sicilia. Inoltre, il Giardino farà da cornice a due workshop dedicati ai frutti antichi del Piemonte (**22 settembre**, ore 16,30) e alle erbe officinali (**25 settembre**, ore 17). Info: 011/4436999.

**Mao-Museo d'Arte Orientale.** In via San Domenico 11, proiezioni e degustazioni dedicate ai Paesi orientali. **Giovedì 22** alle ore 15, film documentario «A Dialogue Living Harmony» di Chigimi Obayashi, pellicola che pone domande universali sul futuro del cibo e dell'ambiente. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Info: 011/4436927.

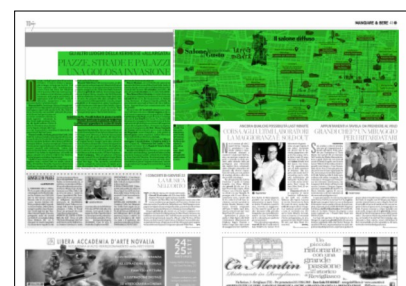
Ma non è tutto. Al Circolo dei Lettori, ci sono i Laboratori del Gusto così come a Eataly Lingotto anche sede di incontri e appuntamenti con grandi chef; al **Grat-taciolo Intesa-San Paolo**, scuole di cucina e workshop; nelle sale di **Aste Bolaffi** (via Cavour 17), incontri della Mixology dove assaggiare il Vermouth storico di Torino, esplorare tutti gli usi del gin e avvicinarci all'inaspettato mondo del rum guatemalteco. Proiezioni con degustazioni sono in programma alla **Mole - Museo Nazionale del Cinema**; attività educative per le scuole al **Museo del Risparmio**; mostra fotografica e visite guidate al **Museo Egizio**; mostra «organismi - Dall'Art Nouveau di Emilio Gallé alla Bioarchitettura» alla **Gam**.

Al Salone partecipano con iniziative anche il **Museo-montagna**, la **Scuola Holden**, la **Fabbrica delle E** di corso Trapani 95; il **Ristorante Del Cambio** e il **Bar Zucca** di via Gramsci 10 e la **Reggia di Venaria Reale**. Ma l'elenco continua a dilatarsi.

**Incontro con i lettori.** «La Stampa», con le sue pubblicazioni e merchandising, è presente al Salone con due postazioni: in piazza Castello e al fondo di corso Raffaello, fronte Parco del Valentino. Ha un'area lounge nell'ex Borsa Valori (spazio Lavazza), mentre nel Punto-intervista allestito in piazza Carignano si alternano incontri con giornalisti e personaggi del mondo del food aperti al pubblico.

[E.D.S.]

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI





**Gelati in via Po, Presidi italiani in piazza Castello**  
**Maestri del Gusto in piazzale Valdo Fusi**  
**E ai Murazzi approdano le cucine di strada**

● In piazza Castello i Mau Mau (sotto) interagiscono con la vocalità del Coromoro; al concerto di Ezio Bosso (qui a destra) si entra solo su invito. Sopra, alcuni dei luoghi principali della manifestazione in centro

